



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Centrale di Caorso. Aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito. Prescrizione 2.b) decreto direttoriale prot. DVA_2013-0018706 del 06/08/2013
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006
<i>ID Fascicolo</i>	[4734]
<i>Proponente</i>	Sogin S.p.A.

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 25/06/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 27/06/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 27/06/2019

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare l’art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, c. 3 del medesimo D.Lgs. 104/2017;

VISTA la determina direttoriale DVA-2013-0018706 del 06/08/2013, rilasciata ai sensi dell’art.20 del D. Lgs. 152/2006 previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 104/2017, con la quale è stato escluso dalla VIA, subordinatamente all’ottemperanza di una serie di prescrizioni, il progetto denominato “*Centrale di Caorso - aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito*”;

VISTA in particolare la prescrizione 2.b) della succitata determina direttoriale che recita “*Prima dell’inizio dei lavori il Proponente al fine di garantire la massima tutela del paesaggio eventualmente impattato dalle opere nel contesto di collocazione dovrà trasmettere al MATTM l’autorizzazione paesaggistica prevista dal D.Lgs. 42/2004*”;

VISTO il Decreto Direttoriale DVADDEC-2015-0000106 del 23/04/2015, con il quale è stata determinata l’ottemperanza della prescrizione 2.b), limitatamente alle attività di adeguamento dell’Edificio Turbine;

VISTA la nota prot. 2019-SOGINCL-0032589, acquisita al prot. n. 15.325 del 17/06/2019, con la quale la società SOGIN S.p.A ha trasmesso la documentazione ai fini dell’avvio della verifica di ottemperanza della prescrizione 2.b) del suddetto Decreto Direttoriale, relativa agli interventi per l’adeguamento del deposito ERSBA2, previsti nel progetto sopra richiamato;

CONSIDERATO che in allegato alla sopra citata nota la società ha trasmesso l’Autorizzazione paesaggistica n. 01/2019, rilasciata, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/04, dal Comune di Caorso con prot. n. 0003606 del 29/04/2019, con allegato il parere, favorevole, della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, relativa al progetto di adeguamento del deposito ERSBA2;

CONSIDERATO e VALUTATO che la documentazione consegnata risponde a quanto richiesto nella prescrizione in oggetto;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, all’adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza

DETERMINA

l’ottemperanza della prescrizione 2.b) della determina direttoriale DVA_2013-0018706 del 06/08/2013 di esclusione dalla VIA, relativamente agli interventi previsti per l’adeguamento del deposito ERSBA 2 del progetto “*Centrale di Caorso - aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito*”.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Sogin S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)